

# Emergenza mare da scongiurare Qualche settimana per intervenire

Negli ultimi dodici mesi poco è cambiato sul fronte della depurazione

**Pino Brosio**  
**NICOTERA**

La primavera parte col piede giusto e in città si notano già i primi turisti stranieri. Sono le "avanguardie" del popolo delle vacanze, che approfittando del bel tempo, vanno alla scoperta delle bellezze sparse lungo la fascia costiera vibonese. Si godono il primo sole, filmano e catturano le emozioni regalate da paesaggi e tramonti mozzafiato. La corsa verso l'estate è cominciata. Il tempo per porre rimedi ai non pochi problemi di sempre comincia, però, a scarseggiare.

Ne sono consapevoli soprattutto i componenti della commissione straordinaria che gestisce l'ente (Adolfo Valente, Nicola Auricchio, Michela Fabio) e il movimento "14 luglio" che ormai hanno concentrato la loro attenzione su tre questioni alquanto delicate: potabilità dell'acqua, depurazione, mare sporco. Nel tardo pomeriggio di

ieri una delegazione del "14 luglio" era attesa in Prefettura, mentre sono in corso gli interventi programmati sulla rete idrica da parte della Sorical. I disagi per i cittadini di Nicotera Marina continuano a essere tanti, ma vengono accettati e sopportati senza recriminazioni perché si confida nella soluzione di ogni problema.

C'è movimento anche a palazzo Convento con la triade commissariale sta provando a recuperare il bandolo della matassa. Un obiettivo non facilmente raggiungibile senza la collaborazione della cittadinanza e dei comuni che premono sul litorale tirrenico vibonese. Non a caso, nella sede municipale, su

**Il commissario  
Nicola Auricchio**  
**«La balneabilità  
interesse di tutti  
i centri rivieraschi»**

## L'intervento

**Il sindaco Morello**  
**«Attenti al Mesima»**

● **In proposito, ha parlato chiaro anche il sindaco di Limbadi Pino Morello, che ha puntato il dito contro ritardi e irresponsabilità di governo e Regione, che non sembrano aver fretta nell'adozione di provvedimenti incisivi per regolare le questioni ambientali. Morello ha ricordato che ci sono comuni che scaricano nel Mesima pur essendo dotati di depuratori però non funzionanti per il mancato allaccio dell'Enel. Ha sottolineato, tra l'altro, che tra i tanti contratti di fiume esistenti, l'unico a segnare il passo è proprio quello del Mesima.**

iniziativa della commissione straordinaria, s'è tenuta un'interessante riunione con sindaci e amministratori dei comuni di Joppolo, Rosarno, San Ferdinando e Limbadi. Presente anche il commissario Emilio Buda per il Comune di Tropea, mentre, seppur assente per pregressi impegni, ha dato piena adesione il commissario del Comune di Gioia Tauro. Non hanno preso parte, seppur invitati, i sindaci di Cinquefrondi e Ricadi. Sul tavolo del confronto soprattutto la questione del mare.

A bocce ferme, il commissario Nicola Auricchio non ha nascosto la sua soddisfazione garantendo il massimo impegno per portare attorno a un tavolo tecnico i rappresentanti degli enti competenti. «Naturalmente – ha asserito Auricchio – guarderemo con attenzione anche a quanto succede in casa nostra, poi allargheremo il raggio d'azione perché la balneabilità del mare è interesse prioritario di tutti i centri rivieraschi». ◀